

TARI

Le problematiche applicative e i Regolamenti del tributo

*Manuele Martinelli
Referente Legale
COSEA Tariffa & Servizi S.r.l.*

*Giovedì 6 Marzo 2014 ore: 9:00 - 14:00
Sala Conferenze - Biblioteca Comunale P. Guidotti di Vergato
Galleria 1° Maggio - Vergato (BO)*

I.U.C.

Imposta Unica Comunale

LEGGE 147/2013

Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)

Commi da 639 a 706

I.U.C.

IMU

natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

TASI

tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore

TARI

tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

TA.Ri

COMMI DA 641 A 648

si riferiscono al:

- ✓ **Presupposto impositivo**

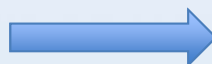
- ✓ **Soggetti passivi e responsabili**
(possesso, detenzione, detenzione temporanea, locali in multiproprietà)

- ✓ **Superficie imponibile**

COMMISURAZIONE DELLA TARIFFA

Legge 147/2013

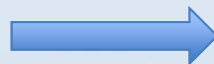
Comma 651



Metodo Normalizzato

DPR 27 aprile 1999, n. 158

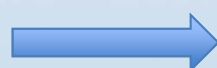
Comma 652



Metodologia «alternativa»


- *Continuità Ta.RES art.5 DL 102/2013*
- *Analogie D.lgs. 507/93*

**Commi 667
e 668**



Tariffa «puntuale»

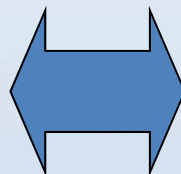
COMMISURAZIONE DELLA TARIFFA

Comma 651. Il comune  nella commisurazione della tariffa **tiene conto** dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd **Metodo Normalizzato**)

COMMISURAZIONE DELLA TARIFFA

Comma 652 1° parte

Il comune, *in alternativa* ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall' articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, *può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.*



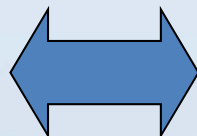
Art 65 c.1 D.Lgs. n.507/1993

La *tassa può essere commisurata o in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo di uso, cui i medesimi sono destinati, e al costo dello smaltimento ...*

COMMISURAZIONE DELLA TARIFFA

Comma 652 II° parte

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune **moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti**



Art 65 c.2 D.Lgs. n.507/1993

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune, secondo il rapporto di copertura del costo prescelto entro i limiti di legge, moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti

TARIFFA PUNTUALE

Comma 667. *Con regolamento da emanare entro sei mesi*sono *stabiliti criteri* per la realizzazione da parte dei comuni di *sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio*, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso...

TARIFFA PUNTUALE

Comma 668. **I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 , prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158**

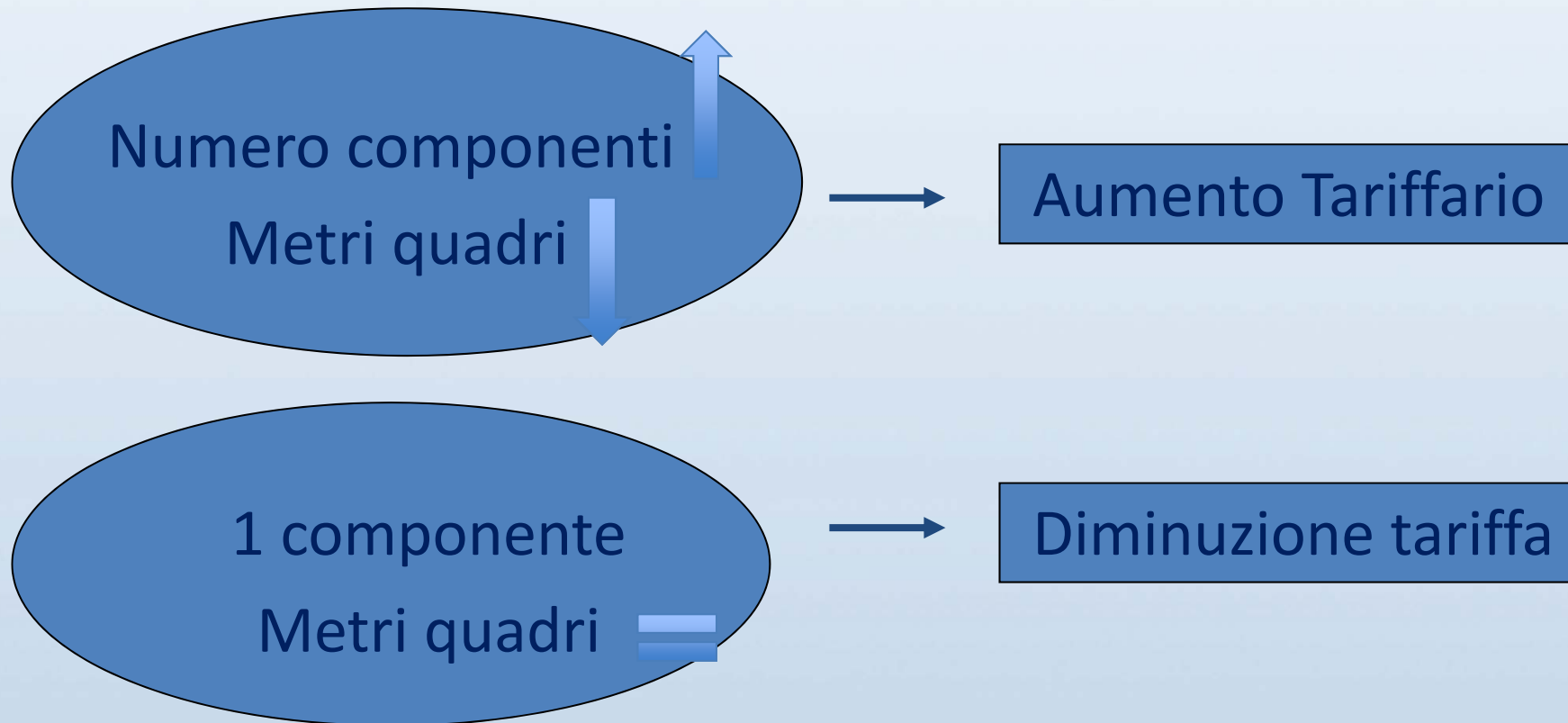
METODO NORMALIZZATO

decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile
1999, n. 158

- ✓ Risalente nel tempo
- ✓ Metodologia su base statistica
- ✓ Impostazione «studio preliminare»

PROBLEMATICHE OPERATIVE

UTENZE DOMESTICHE

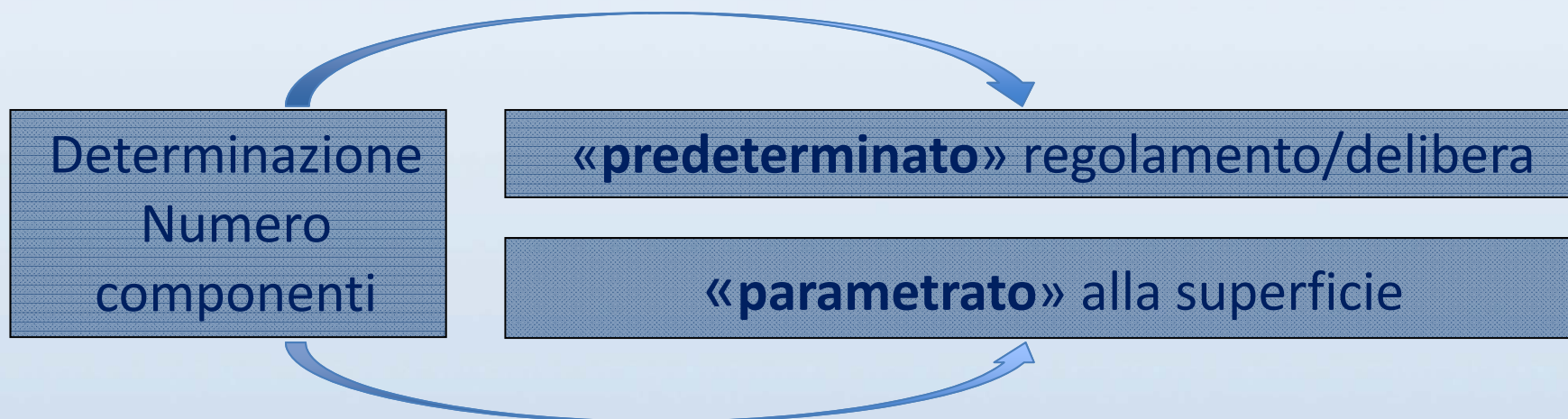


Previsioni agevolazioni/riduzioni

PROBLEMATICHE OPERATIVE

UTENZE DOMESTICHE

Le cd «**SECONDE CASE**»



Riferimenti giurisprudenziali

TAR Sardegna, Sez. II, Sent.31 maggio 2012 (29 febbraio 2012), n.551; TAR Campania sentenza n. 1455/2008; TAR Lazio sentenza n. 3692/2007; Corte di Cassazione Sezione Tributaria sentenza n. 8383/2013.

PROBLEMATICHE OPERATIVE

UTENZE NON DOMESTICHE

Numero Categorie predeterminate (30/21)

Aumenti *concentrati* su determinate categorie

(ristoranti, bar, ortofrutta...)

- ✓ Superficie
- ✓ Coefficienti di produzione (Kc e **Kd**)
- ✓ Agevolazioni/riduzioni

Agevolazioni e riduzioni

Legge 147/2013

Comma 659

- a) abitazioni con **unico occupante**;
- b) abitazioni tenute a disposizione per **uso stagionale** od altro uso limitato e discontinuo;
- e) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad **uso stagionale** o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'**estero**;
- e) **fabbricati rurali** ad uso abitativo.

Comma 660

→ Ulteriori ipotesi agevolative

Comma 682
lett. a) num.4)

→ ...riduzioni ed esenzioni che tengano conto della **capacità contributiva** della famiglia, **anche** attraverso l'applicazione dell'ISEE

Agevolazioni e riduzioni

Legge 147/2013

660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 , ***ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659*** . La relativa copertura **può essere** disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

IL TEOREMA DEL LAMPIONE



Arrivederci e grazie per l'attenzione....